



OPEN
LEADER



LEGGERE IL TERRITORIO
LEGGERE SUL TERRITORIO:
QUALI RISULTATI PER IL LEADER?

LA RILEVAZIONE E IL TRATTAMENTO DEI DATI DIRETTI

Francesca Giarè, Crea-PB/RRN

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



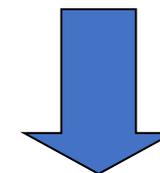
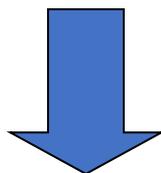
ROMA 21-22 GIUGNO 2023

La rilevazione e il trattamento dei dati diretti – QUALI METODI USARE?

Tre questioni distinte,
ma strettamente
interconnesse, che
dipendono da

Ragioni di tipo
politico/ideologico

Ragioni di tipo
pratico/operativo



**Condividere scelte progettuali e/o
responsabilità**

**Raggiungere gli obiettivi e/o
ottenere consenso**

I dati diretti: *troppe informazioni, nessuna informazione* (Umberto Eco)



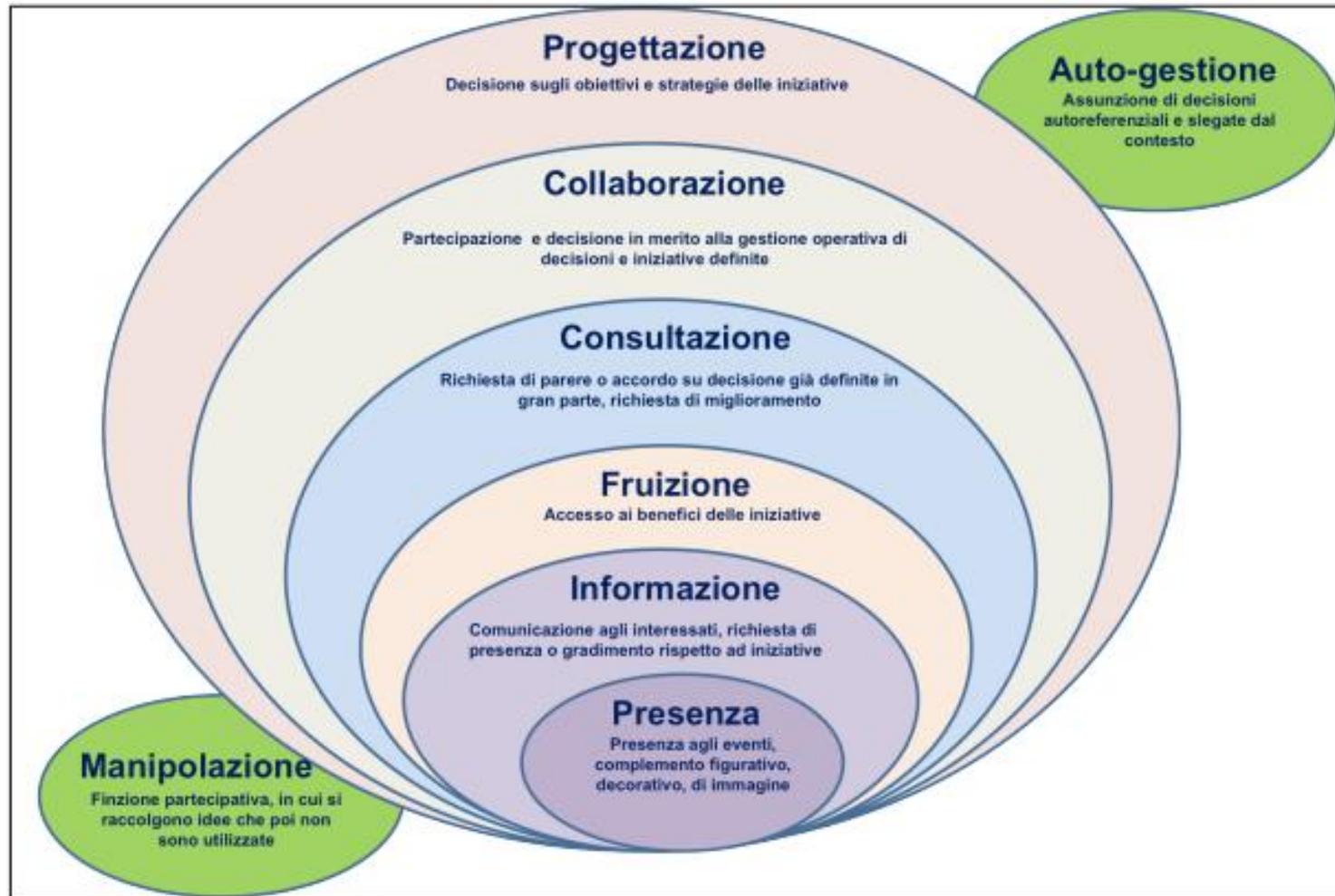
Quali informazioni servono?

Chi le “possiede” (dentro e fuori dal contesto locale)?

INFORMATION OVERLOAD

(sovraccarico informativo) è il risultato dell'esposizione degli individui a una quantità di informazioni superiore alla loro capacità di elaborazione, con conseguenze sull'attenzione, sulla comprensione e sulla capacità di prendere delle decisioni.

METODI PER RILEVARE LE INFORMAZIONI



I cerchi della partecipazione (elaborazione di Paroni P., Mietto M. tratta da Arnstein (1969), Hart (1992), Branca (2007)

Visto l'obiettivo (Strategia LEADER) il come è più importante del cosa....



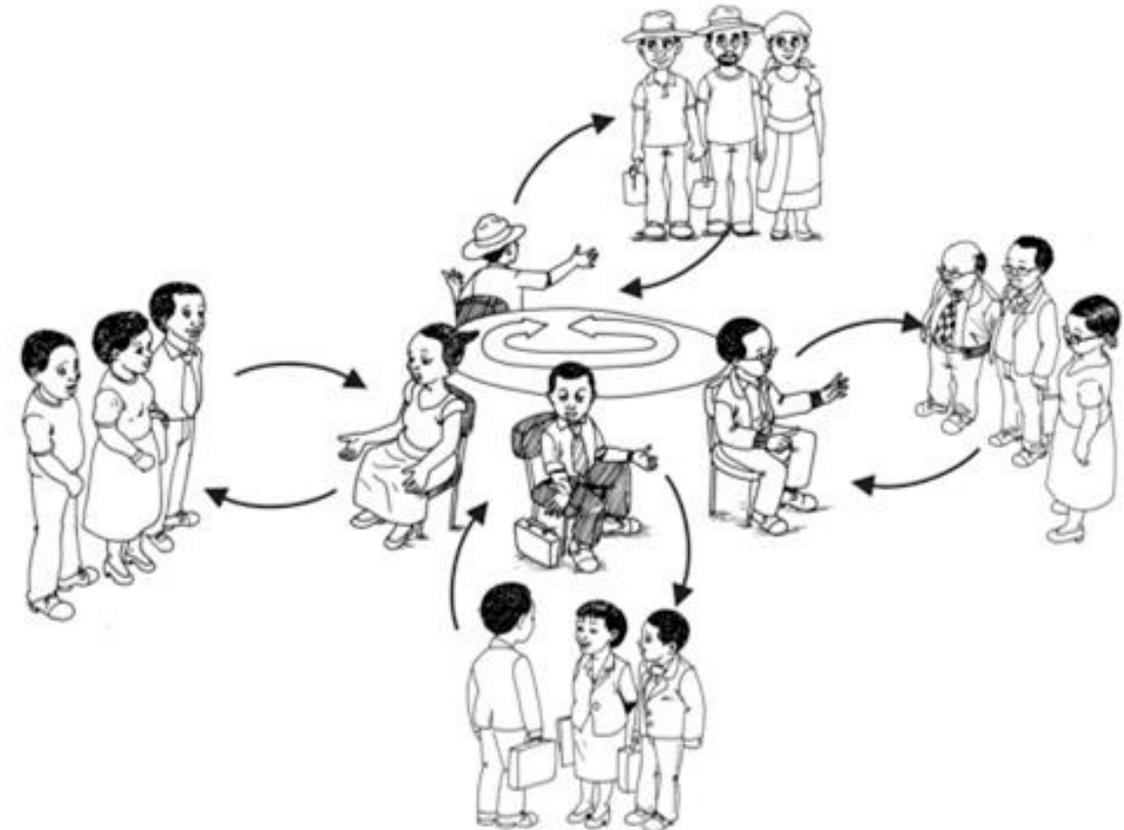
SCEGLIERE GLI STRUMENTI PIÙ ADEGUATI

Che consentano:

- ❑ La partecipazione piena dell'intera comunità durante tutto il processo di analisi (e progettazione)
- ❑ Il coinvolgimento anche di tutti i gruppi di persone che non posseggono il potere.
- ❑ Una migliore presa di coscienza delle proprie risorse personali e la loro mobilitazione in vista di uno sviluppo endogeno.

➤ Questi metodi sono ritenuti più scientifici di quelli della ricerca tradizionale, in quanto la partecipazione della comunità facilita un'analisi più precisa e più autentica della realtà sociale.

- per raccogliere informazioni che siano
- ✓ indicative della *realtà di quel territorio*
 - ✓ condivise dalla comunità (o da gruppi)
 - ✓ utili all'obiettivo conoscitivo



SCEGLIERE GLI STRUMENTI PIÙ ADEGUATI

Non tutti i metodi sono intercambiabili. La scelta dipende da

- L'obiettivo
- Le persone da coinvolgere
- I tempi a disposizione
- Le competenze disponibili



IL FOCUS GROUP

È una tecnica di rilevazione per la ricerca sociale, basata sulla discussione tra un piccolo gruppo di persone, alla presenza di uno o più moderatori, focalizzata su un argomento che si vuole indagare in profondità (S. Corrao)

Può essere articolato in modo differente (omogeneità partecipanti, strutturazione scaletta, gestione light/hard) ed è adatto a coinvolgere gli stakeholders

Le affermazioni non sono risposte a domande dirette ma emergono dalla discussione dove temi diversi sono trattati simultaneamente

Trascrizione integrale dei FG

Classificazione semplice e crociata e/o individuazione elementi ricorrenti

Rapporto di ricerca

Integrazione con altri strumenti di ricerca

Possibilità analisi computer-assisted

IL METODO DELPHI

È un metodo di previsione di lungo periodo, basato sulla comunicazione strutturata. Si basa sulla rilevazione e l'analisi di valutazioni soggettive fornite da un gruppo di partecipanti (esperti o attori decisionali).

Prevede un'interazione a distanza (testi e questionario online), con più *round* che permettono di arrivare a un risultato condiviso.

È utilizzato soprattutto per la previsione di scenari, ma può essere adattato per diversi scopi

Analisi dei testi (primo round)

Classificazione semplice e crociata e/o individuazione elementi ricorrenti da proporre in proposizioni per il secondo round (scala Lickert)

Analisi statistica e predisposizione terzo round

WORLD CAFÈ

È un format che permette a un grande numero di persone di dialogare insieme, sviluppare una comprensione condivisa delle situazioni che vengono trattate, e convergere verso iniziative che uniscono... favorisce la trasmissione e l'evoluzione delle idee dei partecipanti che si influenzano reciprocamente, sentendosi parte di un insieme (cross-pollination).

Raccoglie una diversità di punti di vista, ne incoraggia l'espressione e favorisce la comprensione e l'accettazione di ciò che non può essere cambiato e la concentrazione delle energie verso ciò che si può cambiare in meglio.

(Guida breve al WorldCafè).

Regole semplici e intuitive

È adatto a coinvolgere tutti gli interlocutori

Nessuna indicazione sul trattamento dei dati!

Raccolta delle informazioni (post-it, fogli, appunti degli animatori, ecc.)

Classificazione semplice e crociata e/o individuazione elementi ricorrenti

Rapporto di ricerca

Integrazione con altri strumenti di ricerca

PASSEGGIATE DI QUARTIERE

È una tecnica simile al world café, ma strutturata all'aria aperta, participatory rural appraisal

Durante la visita ai luoghi del quartiere/comune/area si discutono le questioni individuate come rilevanti

È adatta a coinvolgere tutti gli interlocutori

Nessuna indicazione sul trattamento dei dati!

Altre tecniche simili:
workshop, laboratori tematici,
forum di discussione, ecc.

Raccolta delle informazioni (post-it, fogli, appunti degli animatori, ecc.)

Classificazione semplice e crociata e/o individuazione elementi ricorrenti

Rapporto di ricerca

Integrazione con altri strumenti di ricerca

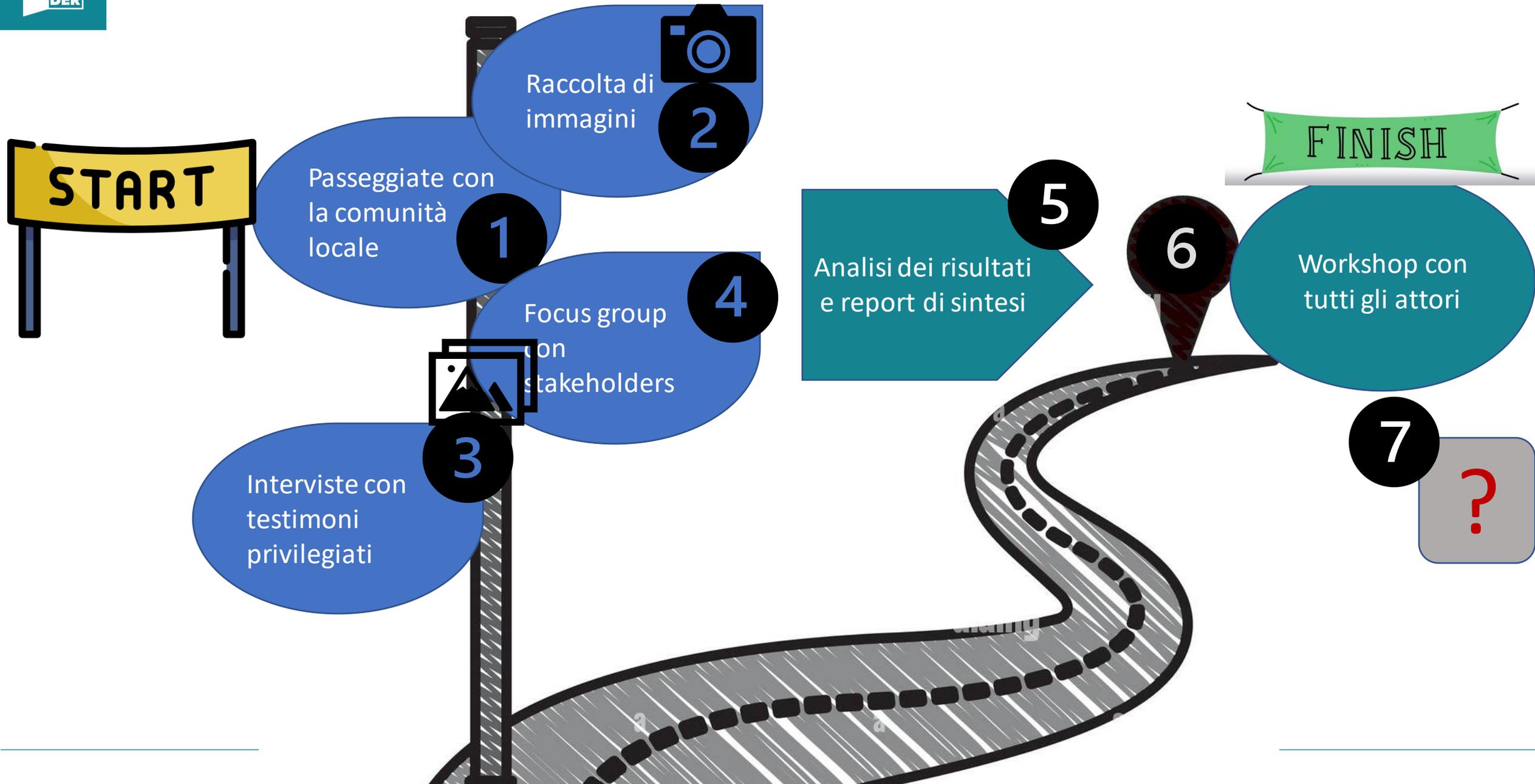
METODI VISUALI

La Sociologia visuale lavora ‘con’ e ‘sulle’ fotografie. Il primo filone (metodologico) si può sintetizzare come la produzione o l’uso di immagini come dati per l’analisi delle informazioni o come strumenti per raccogliere le informazioni stesse; mentre il secondo (...) si può definire come l’analisi delle immagini che altri hanno fatto, per comprendere come i soggetti comunicano per mezzo di queste e per rintracciarne gli elementi indicativi della cultura e delle relazioni sociali (Marco Pasini & Giorgio Maggi, 2009)

- Intervista con foto-stimolo
- Produzione soggettiva di immagini
- Ricerca video-fotografica sul campo
- Videoregistrazione dell’interazione

Il trattamento dei dati è simile a quello delle interviste e dei focus-group (analisi del contenuto).

«COMBINARE» I METODI IN UN DISEGNO DI RICERCA



IL CRITERIO DELLA TRIANGOLAZIONE

Consente di ottenere risultati più obiettivi, validi e affidabili. Riguarda

- a) i dati: rilevazione di dati relativi agli stessi fattori in tempi, contesti e situazioni differenti;
- b) il metodo: utilizzare contemporaneamente o di seguito più metodi di indagine e più tecniche di raccolta dei dati per rilevare gli stessi dati o dati che si suppone non varino;
- c) i ricercatori: più ricercatori studiano gli stessi fenomeni, utilizzando gli stessi metodi, le stesse tecniche e lo stesso quadro teorico di partenza;
- d) la teoria: ricercatori con quadri teorici e punti di vista diversi esaminano gli stessi fenomeni; se le conclusioni a cui giungono sono le stesse allora il quadro teorico del ricercatore si può considerare valido.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

- Per fare ricerca occorre almeno una ricercatrice o un ricercatore; altri soggetti, preparati e formati ad hoc, possono contribuire alla raccolta e all'analisi dei dati
- Gli strumenti non sono utili per sé, ma hanno senso solo inseriti in un progetto complessivo di analisi
- È importante aggiornare i dati periodicamente, aggiungere nuove informazioni su aspetti prima non considerati, condividere i risultati con i partecipanti e con persone estranee al percorso per migliorare l'analisi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Francesca Giarè

francesca.giare@crea.gov.it